

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA**

ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007 n. 235

---

### Art. 5-bis. "Patto educativo di corresponsabilità"

1. Contestualmente all'Iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
  2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.
  3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità"
- 

### La Comunità educante

Nella scuola convivono più soggetti con età, storie, ruoli e compiti diversi, tuttavia uniti da un obiettivo comune: contribuire, con responsabilità e impegno, alla crescita equilibrata e armoniosa di bambini e preadolescenti che sono parte attiva di questa comunità, svilupparne le capacità cognitive e relazionali, favorirne la maturazione e la formazione umana e civica.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- gli alunni centro e motivo vero dell'esistenza della scuola;
- le famiglie titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del figlio/a;
- la scuola, organizzazione di adulti professionisti (dirigente scolastico, insegnanti, ausiliari, amministrativi) responsabili di un progetto educativo da condividere con gli altri soggetti in gioco;
- il luogo geografico e sociale in cui si sperimenta in autonomia il crescere quotidiano dei ragazzi e si rafforzano gli insegnamenti ricevuti in famiglia e a scuola.

Ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per potersi sviluppare e raggiungere gli scopi per cui nasce, si basa su regole, su comportamenti, su valori, da condividere, su accordi che, se rispettati, contribuiscono a migliorare il clima di rispetto, fiducia, serenità fra le persone e la produttività e l'efficienza nell'operare.

Per questo motivo anche la scuola propone ai componenti fondamentali della Comunità un "Contratto", cioè un insieme di principi, di regole di comportamento che ciascuno di noi è chiamato ad approfondire, discutere, arricchire, ma soprattutto rispettare, per consentire la traduzione nella vita quotidiana del concetto di "Comunità educante" a cui si ispira.

Per diventare il punto di partenza per una riflessione ed un impegno operativo quotidiano, questo documento richiede la partecipazione attenta e continuativa di tutti gli attori coinvolti.

Solo così si potrà creare quel clima sereno e rispettoso in cui le regole non sono viste come limite alla libertà personale, ma garanzia della libertà di tutti, cura responsabile del proprio e altrui ben-essere.

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ  
TRA SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA**

ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007 n. 235

<b>DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI</b>	
<b>DIRITTI</b>	<b>DOVERI</b>
<p><b>Diritto di studiare in un ambiente idoneo dal punto di vista:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• igienico-sanitario e della sicurezza</li> <li>• degli arredi e degli strumenti di lavoro</li> </ul> <p><b>Diritto ad una formazione culturale che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno</li> <li>• sia aperta alla pluralità delle idee</li> <li>• favorisca la continuità dell'apprendimento</li> <li>• valorizzi le attitudini</li> <li>• fornisca un'adeguata preparazione</li> </ul> <p><b>Diritto di conoscere il piano dell'offerta formativa in particolare i valori e le regole stabilite rispetto a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'organizzazione scolastica</li> <li>• gli obiettivi didattici ed educativi</li> <li>• i criteri di misurazione e valutazione delle competenze</li> </ul> <p><b>Diritto al rispetto della diversità attraverso attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza</li> <li>• tutela della lingua e della cultura</li> <li>• iniziative interculturali</li> <li>• differenziazione dei curricoli</li> </ul> <p><b>Diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva al fine di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare i punti di forza e di debolezza</li> <li>• migliorare il rendimento scolastico e le relazioni interpersonali</li> </ul> <p><b>Diritto alla riservatezza</b></p> <p><b>Diritto ad essere informati sulle decisioni che scuola e famiglia hanno concordato</b></p>	<p><b>Dovere di rispettare locali, arredi, strumenti collaborando alla loro cura e abbellimento</b></p> <p><b>Dovere di frequenza regolare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto degli orari d'inizio e di termine delle lezioni</li> <li>• rispetto dei tempi di scuola</li> </ul> <p><b>Dovere di operare con responsabilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• studiare con impegno costante</li> <li>• svolgere i compiti assegnati</li> <li>• ascoltare le spiegazioni e chiedere chiarimenti</li> <li>• avere il materiale occorrente</li> <li>• organizzare utilmente il proprio tempo libero</li> <li>• collaborare anche con i compagni in difficoltà</li> <li>• riconoscere i propri errori</li> <li>• operare con lealtà (es. non falsificare la firma dei genitori...)</li> </ul> <p><b>Dovere di assumere un comportamento corretto e disciplinato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllare il tono di voce</li> <li>• camminare nei corridoi e per le scale</li> <li>• essere pronti al cambio della lezione</li> <li>• vestire in modo decoroso</li> </ul> <p><b>Dovere di rispettare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il dirigente scolastico</li> <li>• i docenti</li> <li>• il personale scolastico</li> <li>• i compagni</li> </ul> <p><b>Dovere di osservare i Regolamenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare i tempi nella riconsegna delle prove di verifica</li> <li>• far firmare le comunicazioni sul diario</li> <li>• rispettare le norme di comportamento anche senza la presenza di un adulto</li> <li>• essere protagonista attivo dell'esperienza scolastica vissuta nel gruppo classe e nella scuola</li> </ul>

**COMPORAMENTI ATTESI**

Lo studente si impegna a:

- Rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna.
- Attuare con consapevolezza i comportamenti legati alla sicurezza e all'incolumità propria e altrui, segnalando situazioni di rischio.
- Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.
- Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.
- Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito, ordinato e bello.
- Segnalare situazioni critiche che si verificassero nelle classi o nella scuola.
- Aiutare anche i compagni in difficoltà.
- Segnalare alla scuola eventuali disservizi.
- Esprimere il proprio parere sulle attività scolastiche anche attraverso la compilazione di questionari.
- Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.
- Rispettare le sanzioni disciplinari decise e assumere un atteggiamento responsabile.

NOTA: Le sanzioni disciplinari, che devono avere sempre finalità educative, sono previste per gli alunni che non rispettano il regolamento scolastico e le regole di convivenza. Esse tendono a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e a rafforzare il senso di responsabilità personale.

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ  
TRA SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA**

ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007 n. 235

<b>DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI</b>	
<b>DIRITTI</b>	<b>DOVERI</b>
<p><b>Diritto di essere informati relativamente alle scelte educative operate da:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio d’Istituto</li> <li>• Collegio dei docenti</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Team docenti</li> </ul> <p><b>Diritto di partecipare alla definizione delle scelte educative dell’Istituto e di conoscere il “Progetto educativo” della sezione / classe in particolare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i contenuti disciplinari</li> <li>• i metodi di lavoro</li> <li>• i criteri di misurazione e valutazione delle competenze</li> <li>• lo stile educativo-relazionale adottato</li> <li>• i valori a cui la scuola si ispira</li> </ul> <p><b>Diritto di conoscere i Regolamenti della scuola</b></p> <p><b>Diritto di essere informati circa i progressi del proprio figlio in relazione a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• apprendimento</li> <li>• capacità relazionali</li> <li>• livelli di responsabilità</li> <li>• strategie d’intervento progettate per affrontare eventuali problemi emersi</li> </ul> <p><b>Diritto di collaborare per il raggiungimento delle mete educative programmate dall’Istituto</b></p> <p><b>Diritto al rispetto del ruolo di genitore</b></p> <p><b>Diritto di avere spazi di ascolto e di confronto con i docenti</b></p>	<p><b>Dovere di partecipare agli Organi Collegiali e/o informarsi sulle scelte educative e organizzative operate da:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio d’Istituto</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Assemblee di classe/intersezione</li> </ul> <p><b>Dovere di collaborare con la scuola per meglio definire e attuare le scelte educative</b></p> <p><b>Dovere di informarsi per conoscere il “Progetto educativo” della sezione/classe, in particolare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i contenuti disciplinari</li> <li>• i metodi di lavoro</li> <li>• i criteri di misurazione e valutazione delle competenze</li> <li>• lo stile educativo-relazionale adottato</li> </ul> <p><b>Dovere di rispettare i Regolamenti della scuola</b></p> <p><b>Dovere di informarsi sui progressi del proprio figlio in relazione a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• apprendimento</li> <li>• capacità relazionali</li> <li>• livelli di responsabilità</li> <li>• risposta agli interventi individualizzati attuati</li> </ul> <p><b>Dovere di collaborare con la scuola per la formazione del proprio figlio</b></p> <p><b>Dovere di affiancare il proprio figlio nel suo percorso di formazione</b></p> <p><b>Dovere di stabilire relazioni trasparenti con i figli, i docenti e il personale scolastico</b></p>

**COMPORAMENTI ATTESI**

La famiglia si impegna a:

- Collaborare con la scuola per far rispettare all’alunno i propri impegni.
- Sostenere l’alunno nel suo lavoro a casa con una saggia gestione del tempo extrascolastico.
- Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dell’alunno alle lezioni.
- Informare la scuola in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica dell’alunno.
- Partecipare a momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, formazione...).
- Giustificare sempre le assenze e i ritardi dell’alunno utilizzando l’apposito strumento del Registro elettronico.
- Firmare per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate all’alunno, restituendole nei tempi richiesti.
- Esprimere il proprio parere sulla scuola ed offrire eventuali suggerimenti anche attraverso la compilazione di questionari.
- Segnalare alla scuola eventuali disservizi e/o situazioni critiche sul piano educativo che si verificassero nelle classi.
- Rispondere direttamente ed economicamente di danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d’Istituto.
- Rispettare le sanzioni disciplinari decise dalla scuola.

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ  
TRA SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA**

ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007 n. 235

<b>DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE SCOLASTICO</b>	
<b>DIRITTI</b>	<b>DOVERI</b>
<p><b>Diritto di lavorare in un ambiente idoneo dal punto di vista:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• igienico-sanitario</li> <li>• professionale: mezzi e strumenti di lavoro</li> <li>• relazionale</li> </ul> <p><b>Diritto alla formazione permanente per:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire conoscenze</li> <li>• acquisire competenze didattiche / educative e professionali sempre più aggiornate</li> </ul> <p><b>Diritto di essere informato e di partecipare alle scelte dell'Istituto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzative</li> <li>• educative</li> </ul> <p><b>Diritto di essere riconosciuto come membro dell'Istituto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipe</li> <li>• responsabile</li> <li>• propositivo</li> </ul> <p><b>Diritto di avere spazi di ascolto e di confronto con alunni, genitori, colleghi, Dirigente scolastico, operatori del territorio, per costruire relazioni fondate su:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• trasparenza di comportamenti</li> <li>• chiarezza di informazioni</li> <li>• fedeltà agli accordi presi</li> <li>• impegno al costante miglioramento</li> </ul> <p><b>Diritto di essere rispettato nel proprio ruolo</b></p>	<p><b>Dovere di vigilare sul corretto uso di locali, arredi, strumenti</b></p> <p><b>Dovere di segnalare eventuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• deficienze strutturali degli edifici</li> <li>• carenza di strumenti di lavoro</li> <li>• rischi per la salute propria e altrui</li> </ul> <p><b>Dovere di partecipare a iniziative di aggiornamento</b></p> <p><b>Dovere di partecipare attivamente alle scelte dell'Istituto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzative</li> <li>• educative</li> </ul> <p><b>Dovere di assumere e svolgere responsabilmente incarichi per migliorare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il clima relazionale interno</li> <li>• l'offerta formativa</li> <li>• l'organizzazione didattica ed amministrativa</li> <li>• la collaborazione con le famiglie e il territorio</li> </ul> <p><b>Dovere di attuare le scelte programmatiche deliberate dagli OO.CC.</b></p> <p><b>Dovere di essere disponibili al confronto e alla collaborazione con alunni, genitori, colleghi, Dirigente scolastico, operatori del territorio, per costruire relazioni fondate su:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• trasparenza di comportamenti</li> <li>• chiarezza di informazioni</li> <li>• fedeltà agli accordi presi</li> <li>• ricerca e innovazione</li> </ul> <p><b>Dovere di attuare tutte le strategie necessarie affinché l'alunno raggiunga le mete formative indicate nel P.T.O.F., nel rispetto dell'individualità di ciascuno</b></p> <p><b>Dovere di rispettare gli altri nei rispettivi ruoli</b></p>

**COMPORTEMENTI ATTESI**

Il personale scolastico si impegna a:

- Difendere la sicurezza dell'alunno attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica. La scuola effettua un attento controllo sulle richieste di giustificazione di ingresso/uscita. In caso di uscita anticipata l'alunno dovrà essere affidato ad un adulto appositamente autorizzato.
- Instaurare un rapporto di dialogo con le famiglie.
- Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà.
- Informare le famiglie, attraverso gli incontri programmati, circa l'andamento scolastico dell'alunno, allo scopo di favorire la collaborazione e di affrontare e risolvere insieme eventuali problemi.
- Esporre alle famiglie e agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattici/educativi e le modalità di misurazione e di valutazione delle competenze.
- Rendere gli alunni protagonisti all'interno della scuola, attraverso iniziative che ne favoriscano l'autonomia.
- Offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo di nuove capacità anche in collaborazione con le agenzie del territorio.
- Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento/formazione dei docenti.
- Creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale l'alunno possa lavorare con serenità in modo da promuoverne lo sviluppo integrale della personalità, sostenendolo nelle difficoltà.
- Favorire l'inserimento dell'alunno-neoisritto nella scuola attraverso un Progetto accoglienza.
- Coordinare i carichi di lavoro, affinché l'alunno sia sempre in grado di affrontare con serenità e in modo proficuo, il lavoro scolastico.